

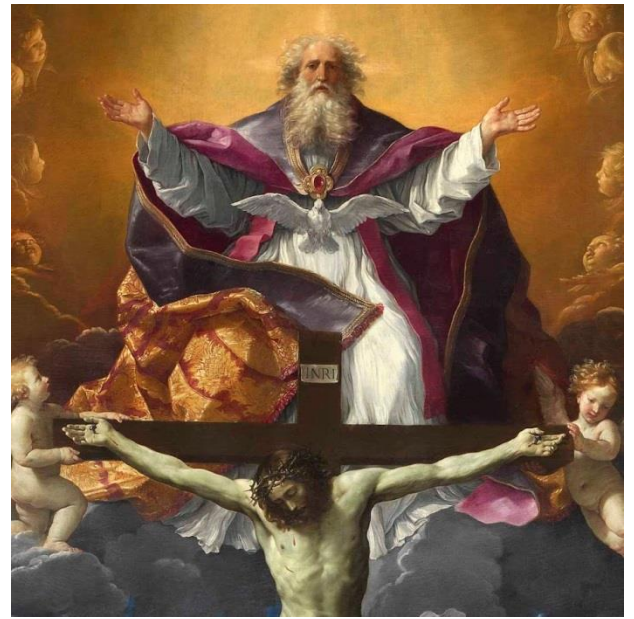


La Settim@na

N° 428 / 23 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

4 GIUGNO	IX DOMENICA DEL T.O. SANTISSIMA TRINITA' ◆
I sett. del salterio P ore 8.30	Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 S. Messa – Quattro Castella † def Antonio Ronzoni † def Antonio Via
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def Orazio Scalabrini
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def Dionigio Menozzi † def Alessandro Bonacini Secondo intenzioni : intercessione a Maria.
5 GIUGNO	LUNEDI' <i>S. Bonifacio</i> ◆
	Tb 1,3; 2,1b-8; Sal 111; Mc 12,1-12
6 GIUGNO	MARTEDI' <i>S. Norberto</i> ◆
Ore 19.00	Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17 S. Messa – Quattro Castella † def Italo † def Vienna e mamme † def Marcello, Rosa, Edda, Nilde, Peppino, Maria Fontanili † def fam Nironi
7 GIUGNO	MERCOLEDI' <i>S. Antonio M. Gianelli</i> ◆
	Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27
8 GIUGNO	GIOVEDI' <i>S. Medardo</i> ◆
	Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34
9 GIUGNO	VENERDI' <i>S. Efrem</i> ◆
Ore 20.00	Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37 S. Messa – Quattro Castella A seguire ADORAZIONE
10 GIUGNO	SABATO <i>S. Censurio</i> ◆
Ore 17.00	Tb 12,,5-15.20; Tb 13; Mc 12,38-44 Roncolo matrimonio Gambini-Bugiolacchi
11 GIUGNO	X DOMENICA DEL T.O.– CORPUS DOMINI ◆
II sett. del salterio P ore 8.30	Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 S. Messa – Quattro Castella † def don Angelo, papà Ilario e mamma Domenica
ore 10.00	S. Messa – Roncolo SOSPESA
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def Ferrari Antonio



+ Dal Vangelo secondo Giovanni
(Gv 3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:
«Dio ha tanto amato il mondo da dare il
Figlio, unigenito, perché chiunque crede
in lui non vada perduto, ma abbia la vita
eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel
mondo per condannare il mondo, ma
perché il mondo sia salvato per mezzo di
lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma
chi non crede è già stato condannato,
perché non ha creduto nel nome
dell'unigenito Figlio di Dio».

Parola del Signore

COMMENTO AL VANGELO

Spesso ci si immagina un “Dio” lontano, astratto, ridotto quasi a un sistema di idee contorte o semplicissime, ma inesplicabili.

Soprattutto quando ci si accosta alla dottrina della Trinità, si ha l'impressione di essere di fronte a una sciarada beffarda.

E invece, l'essere concretissimo di Dio è comunione che liberamente si effonde. Anzi, ci chiama a varcare la soglia della sua vita intima e beatificante.

Non riusciamo a capire perché Dio si sia interessato di noi: più di quanto, forse, noi ci interessiamo a noi stessi.

Proprio mentre eravamo peccatori, il Padre ha mandato il suo Figlio per offrirci la vita nuova nello Spirito. Liberamente. Per amore. “Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito”.

Cristo non si impone. Non costringe ad accettarlo. Si consegna alla nostra decisione.

È questa la vertigine della vita umana. Possiamo passare accanto al Signore Gesù che muore e risorge, senza degnarlo di uno sguardo nemmeno distratto.

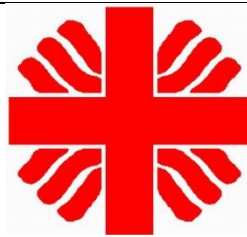
E, tuttavia, non possiamo fare in modo che egli non esista come il Dio fatto uomo che perdona e salva. “Chi non crede è già stato condannato”.

Ma se ci apriamo alla sua dilezione...

Allora Cristo si rivela come colui che ha suscitato in noi tutte le attese più radicali. E colma a dismisura queste attese.

È la redenzione. È la grazia. È lo Spirito che abita in noi e ci conforma al Signore Gesù.

La vita nuova, che ci viene donata, apparirà in tutta la sua gloria oltre il tempo. Inizia qui, ed è la “vita eterna”.



CARITAS

INTERPARROCCHIALE

Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo
Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile,
Paderna, La Vecchia, Montalto

Per l'iniziativa pro-alluvionati della Romagna, sono stati raccolti e consegnati **oltre 10 q.li di alimenti e materiale vario**. Il computo è relativo a Quattro Castella e Roncolo e non considera, se pur consegnato, il materiale raccolto da Montecavolo, Salvarano e parte di Vezzano.

Un grosso GRAZIE

a tutti quelli che hanno dato il loro generoso contributo per alleviare le sofferenze di chi è stato duramente colpito nelle zone alluvionate.



CORPUS DOMINI

Domenica 11 Giugno, per la solennità del **Corpus Domini**, l'unità pastorale celebrerà una S. Messa comunitaria con tutti i fedeli delle varie parrocchie.

Programma

Inizio celebrazione ore 11,00. A seguire, processione per le vie del paese con il seguente itinerario:

partenza dalla chiesa di s. Antonino, via Sanzio, via Roma, strada prov.le, via Marconi, ritorno in chiesa.

Viene sospesa la s. Messa di Roncolo delle ore 10,00; tutte le altre celebrazioni rimangono invariate.



L'importanza della festa del Corpus domini

La festa del **Corpus Domini**, un tempo molto sentita nelle nostre **comunità cristiane**, è nata per proclamare la fede della **Chiesa** nella presenza reale di **Gesù Cristo** nel pane e nel vino consacrato. Fu all'origine una devozione di pochi, divenuta in seguito **pratica di fede** diffusa in ogni angolo della terra.

E' una pubblica e solenne manifestazione della nostra fede, necessaria anche in questo nostro tempo segnato da **confusione e perdita di punti di riferimento** ideali, morali e spirituali.

Caratterizza questo giorno la **processione eucaristica** che percorre le vie delle città e dei paesi recando in maniera solenne l'ostensorio che mostra l'**Ostia consacrata**: pane all'apparenza, ma Gesù Cristo in realtà nella sua totale presenza, **corpo, sangue, anima e divinità**. Così ricorda e ribadisce l'insegnamento perenne della Chiesa; questa è la fede dei cattolici, insidiata oggi come in passato da **dubbi e incertezze**. E' importante riaffermare, con forza, questa verità su cui si fonda tutto il cristianesimo: Gesù, morto e risorto, è **vivo** e oggi cammina con noi per le **strade della vita**.